



Touring Club Italiano
I VIAGGI DEL CLUB

TURCHIA

OLTRE IL TEMPO

Un viaggio tra civiltà e paesaggi dell'Anatolia

IN VIAGGIO CON L'ARCHEOLOGO

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE 2026





TURCHIA

Oltre il Tempo: un viaggio tra civiltà e paesaggi dell'Anatolia

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE 2026

La Turchia orientale è un territorio dove il tempo sembra stratificarsi, rivelando la lunga sequenza di civiltà che ne hanno plasmato il volto: dai regni urartei alle città fortificate bizantine, dai palazzi ottomani alle antiche comunità cristiane della Mesopotamia.

Questo itinerario esclusivo conduce il viaggiatore attraverso paesaggi grandiosi e testimonianze archeologiche di straordinario valore, offrendo l'opportunità di cogliere la storia nella sua dimensione più viva e tangibile.

Incontreremo **Istanbul**, città di soglie e ponti, sospesa tra Europa e Asia, dove la magnificenza dei palazzi imperiali e delle moschee secolari dialoga con il ritmo moderno della metropoli.

Proseguiremo verso **Erzurum** e **Kars**, antiche roccaforti bizantine e crocevia di popoli, fino a giungere ad **Ani**, la leggendaria "città delle cento chiese", dove il silenzio dei ruderi racconta ancora la grandezza di un passato remoto.

Attraverso il **lago Van**, l'**isola di Akdamar** e i siti urartei, scopriremo civiltà quasi dimenticate, le cui architetture e incisioni rivelano un raffinato senso del sacro e della regalità. Il viaggio continua nella **Mesopotamia turca**, con le città di **Mardin** e **Sanliurfa**, dove la pietra dei vicoli e dei monasteri riflette secoli di arte, religione e cultura.

Infine, il **Nemrut** e **Gobekli Tepe**, luoghi simbolici che fondono mito e archeologia, chiudono un percorso di straordinaria intensità, capace di affascinare non solo lo sguardo, ma anche la mente e lo spirito.

Questo viaggio non è solo una scoperta geografica, ma un vero e proprio percorso culturale, che invita a comprendere la storia nella sua complessità e a percepire la magia di una regione dove Oriente e Occidente, antico e moderno, si incontrano senza soluzione di continuità.



PERCHÉ SCEGLIERE QUESTO VIAGGIO

- Dai templi di Gobekli Tepe, risalenti a 12.000 anni fa, alle città fortificate bizantine e uratee, un'immersione diretta nelle radici più antiche della civiltà.
- Civiltà e culture millenarie: dall'antico regno armeno alle fortezze ottomane, fino ai centri monastici cristiani della Mesopotamia.
- Un viaggio tra mito e storia – Dall'Arca di Noè al tumulo di Antioco I sul Nemrut,
- Archeologo dall'Italia.
- Gruppo limitato a 18 partecipanti.



PROGRAMMA DI VIAGGIO



1 SABATO 19 SETTEMBRE

ITALIA - ISTANBUL

Partenza dall'Italia con volo di linea da Milano e Roma per Istanbul.

Arrivo nella vivace città, famosa per le sue moschee e trasferimento in hotel. Pomeriggio libero per un primo approccio alla città, con l'archeologo a disposizione per guidare il gruppo. **Istanbul** è una città con 2700 anni di storia, segnata dalle dominazioni dei greci, dei romani e

degli ottomani. Difficile sottrarsi quindi all'incantesimo della città e al fascino della sua storia movimentata e avvincente. Ribattezzata due volte nel corso dei secoli, Istanbul deve la sua peculiarità alla stupenda posizione, a cavallo di due continenti. La geografia e la storia hanno determinato l'evoluzione del complesso e singolare carattere di Istanbul in cui l'Oriente incontra l'Occidente e il passato greco, romano e ottomano s'intreccia con la modernità. Qui le epoche passate sono sovrapposte una all'altra e la storia trapela da ogni poro della città. Se in superficie i negozi di design e i locali di tendenza appaiono e scompaiono alla velocità della luce, in profondità, un altro mondo di splendori architettonici conserva la sua intramontabile magnificenza. Oggi Istanbul è una città immensa. Con i suoi 12 milioni di abitanti è di gran lunga la metropoli più popolata d'Europa. Ma al di là del numero di abitanti è proprio l'estensione geografica a impressionare: da ovest a est, da un capo all'altro della città, la distanza risulta essere superiore ai 100 chilometri. Istanbul, come Roma, sorge su sette colli ed è tagliata in due dal Bosforo. È suddivisa in ventisette quartieri, una definizione italiana che deve fare i conti con le ridotte dimensioni delle città italiane e che quindi non rende l'idea. Questi quartieri sono in realtà dei distretti, ognuno con una sua amministrazione locale peraltro molto efficiente. In pratica Istanbul non è una città con un suo centro, ma tante città con svariati centri. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.





2 DOMENICA 20 SETTEMBRE

ISTANBUL - ERZURUM

Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita del cuore della città, **Sultanahmet**. È qui che ha avuto sede la corte dei sovrani bizantini, è sempre qui che i sultani ottomani hanno edificato il loro palazzo. È qui che sono stati eretti i luoghi di culto più imponenti, fra cui la **Moschea di Sultanahmet** (meglio conosciuta

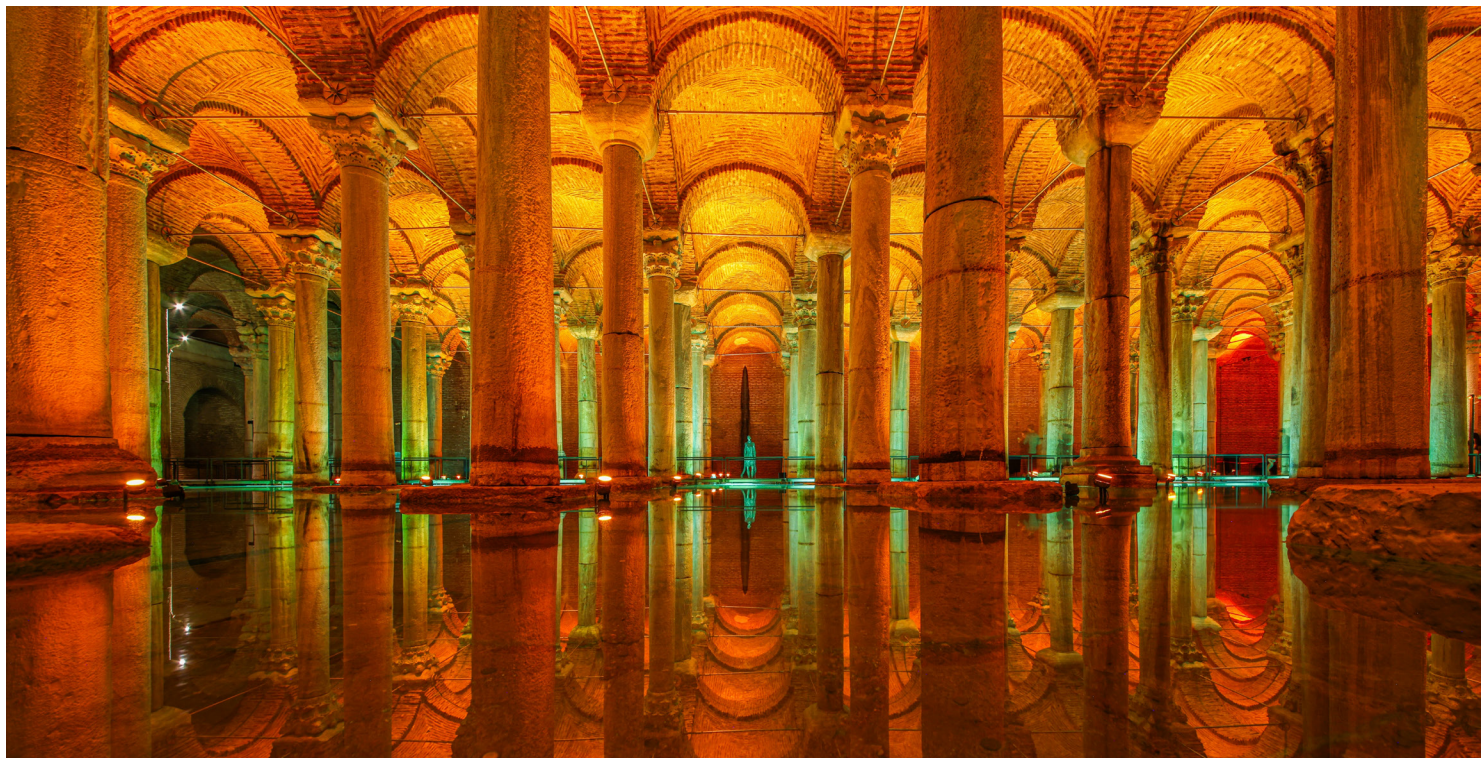
come Moschea Blu), da cui prende il nome il quartiere odierno. In poche centinaia di metri sono conservate le vestigia di due fra gli imperi più importanti della storia dell'umanità (tutti i monumenti che visiteremo si trovano in un'area molto limitata e ciò consente di poter effettuare la visita del centro storico comodamente a piedi).

La piazza dell'Ippodromo storicamente costituiva il vero centro di Costantinopoli: è qui che si svolgevano i giochi e le corse con le bighe, qui si celebravano le feste e le manifestazioni politiche (celebre la rivolta di Nika nel 532, duramente repressa da Giustiniano). L'**Ippodromo di Costantinopoli** fu eretto da Settimio Severo e ampliato da Costantino fino ad assumere le dimensioni dell'attuale spianata (400 x 120 metri). Al centro dell'Ippodromo correva la cosiddetta spina, una specie di muretto che divideva l'arena in due piste. La parte superiore della spina era piena di statue e opere d'arte. Solo tre di queste sono visibili al giorno d'oggi: l'obelisco di Teodosio con splendidi rilievi tardo-antichi, la colonna di Costantino VII e la colonna serpentina in bronzo. Pranzo libero.

Proseguiamo poi per **Santa Sofia**, il gioiello dell'architettura bizantina, dedicata alla Divina Sapienza, che porta splendidamente i suoi quasi 1500 anni d'età. La maestosa basilica imperiale, che fu costruita per volere di Giustiniano, fu successivamente trasformata in moschea da Mehmet il Conquistatore (e servì come fonte



PROGRAMMA DI VIAGGIO



di ispirazione per la costruzione delle moschee che gli Ottomani costruirono in seguito), adibita a museo da Mustafa Kemal Atatürk fino al recentissimo ritorno a luogo di culto come moschea. La **Basilica Cisterna** è stata costruita dall'imperatore Costantino nel IV secolo e fu poi ampliata dall'imperatore Giustiniano nel 532. Scoperta per caso sul finire del XIX secolo, la cisterna è stata ristrutturata ed è stata aperta al pubblico solo nel settembre del 1987. Lunga 143 metri e larga 70 metri, la Cisterna forniva acqua per il palazzo imperiale con un serbatoio di 80.000 metri cubi. Il serbatoio della Cisterna oggi si presenta come un enorme spazio sotterraneo in cui trovano spazio 336 colonne alte 9 metri. L'atmosfera che aleggia in questo luogo antico non lascia mai indifferenti.

Trasferimento in aeroporto per il volo su Erzurum. All'arrivo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

3

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE

ERZURUM, L'ANTICA TEODOSIOPOLI - KARS

Dopo la prima colazione visita di **Erzurum** (1.850 m). Con il nome di Teodosiopoli, fu per secoli una delle roccaforti orientali di Bisanzio; oggi è un punto di transi-

to commerciale e di riferimento culturale della regione orientale. Visita della città di Erzurum: l'*Ulu Cami*, la **Grande Moschea** costruita nel XII secolo, la cui originale struttura, sobria ed elegante, con sette navate sull'asse nord-sud e sei sull'asse est-ovest, dà origine a un intricato di colonne; il *Cifte Minare*, il **Seminario dei Minareti Gemelli**, scuola coranica costruita nel 1253, con il torreggiante portale di pietra calcarea sormontato dai minareti gemelli decorati con piccole strisce di mattonelle azzurre (attualmente in restauro); l'*Hatuniye Turbasi*, bellissima costruzione con una cupola sormontata da un tetto piramidale. Pranzo libero. Si prosegue verso est per la città di frontiera di **Kars** (1.770 m), pedina nella contesa di territori tra la Turchia e la Russia nel XIX secolo: i russi se ne impadronirono nel 1878 e vi rimasero fino al 1920. Cena in hotel o ristorante locale e pernottamento..

4

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE

LA CITTÀ-FANTASMA DI ANI, L'ANTICA CAPITALE DEL REGNO ARMENO E PROSEGUIMENTO VERSO DOGUBEYAZIT CON IL SUO IMPONENTE PALAZZO-FORTEZZA

Dopo la prima colazione, lasciamo Kars di primo mattino per l'escursione che ci porta alla visita di **Ani**, uno dei luoghi, sotto il profilo ambientale e archeologico,



PROGRAMMA DI VIAGGIO

più importanti della Turchia. **Ani** dista da Kars una cinquantina di chilometri.

La “città fantasma” protetta da imponenti bastioni del X secolo sorge su un pianoro in mezzo a due profondi burroni. Di queste fortificazioni rimangono quattro porte e numerosi torrioni. Gran parte delle vestigia del suo importante passato sono oggi ridotte a brandelli di muri slabbrati e diroccati.

L'insieme paesaggistico e archeologico di Ani è senza dubbio uno scenario molto spettacolare. Ad Ani si cammina verso i complessi diroccati che emergono dal profilo dell'altopiano come affascinanti vestigia di un passato ormai lontano. La cittadella era tagliata dalla Via della Seta. I ruderi del ponte medievale sul fiume Aras sono la testimonianza ancora oggi visibile del percorso commerciale più forte di scambi che la storia abbia conosciuto. Le chiese disseminate nel campo della città, i ruderi della “fortezza interna”, la moschea del XII secolo, l'area del mercato e infine il tempio zoroastriano del fuoco sono i tasselli che compongono il circuito della nostra passeggiata. Ad Ani la bellezza dell'architettura e del paesaggio e il fascino della storia si fondono in un solo momento, in un solo sguardo... un solo fotogramma. Al termine della visita di Ani, si ritorna obbligatoriamente verso Kars, dove ci fermeremo per il pranzo libero.

Nel primo pomeriggio si parte in direzione di **Dogubeyazit**. La strada attraversa le lunghe pianure di pascoli estivi dell'altopiano, costeggia il confine con



l'Armenia e, tra il verde delle colline e il rosso delle argille di piccole falesie nude, scende verso **Igdir**, a poca distanza da Yerevan, la capitale dell'Armenia.

Il mitico **Monte Ararat** con i suoi 5165 metri svetta sulle vallate circostanti. La leggenda vuole che sul monte si sia arenata l'arca di Noè alla fine del diluvio universale. Da decenni, archeologi e ricercatori appassionati cercano i resti dell'arca alla base dei ghiacciai, ma fino a ora non vi sono stati ritrovamenti scientificamente attendibili.

Una volta arrivati a **Dogubeyazit** faremo visita a uno dei monumenti più importanti dell'estremo est della Turchia: l'imponente **Ishak Pasha Sarayı**. È un palaz-



PROGRAMMA DI VIAGGIO



zo-fortezza costruito nel XVIII sec. da un governatore curdo, Ishak Pasha. Il curioso miscuglio di elementi stilistici (ottomano, persiano, armeno, georgiano e selgiuchide) fa dell'insieme un complesso architettonico di difficile collocazione temporale. Dalla collina di Ishak Pasha Sarayı si apre una splendida vista che spazia sulla vallata fino al contrafforte occidentale dell'Ararat. Il color ocra caldo e morbido della pietra da costruzione e i delicati lavori artistici degli interni fanno di questo palazzo un'opera architettonica di grande gusto e raffinatezza. *La visita del palazzo potrà essere fatta nel tardo pomeriggio oppure nella mattinata successiva.*

Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

5 MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE

IL LAGO VAN E I RESTI DELLA CITTADELLA DELL'ANTICA TUSPA, LA CAPITALE DEGLI URARTU

Dopo la prima colazione, lasciamo il territorio alle pendici del monte più imponente all'estremo est dell'A-

natolia per addentrarci più centralmente nel cuore dell'altopiano. Il percorso sale a un passo di 2640 metri lasciandosi alle spalle i bei panorami della **piana verde di Dogubeyazit** dominata dalle cime innevate. Costeggiamo un'impressionante colata lavica che s'incunea come un fiume fossile nella vallata sotto il passo e raggiungiamo la cittadina di **Caldiran** per proseguire fino al bordo orientale del Lago Van, a 1720 metri di quota. Dopo aver costeggiato per alcuni chilometri il bordo del lago si raggiunge la città omonima di Van, grande centro di quasi un milione di abitanti, dove la vita frenetica della modernità si incrocia con le tradizioni conservatrici della gente curda che qui conta almeno metà della popolazione. Van è un luogo dalla storia antichissima. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visiteremo il cuore storico della città che è rappresentato dai resti della cittadella dell'antica *Tuspa, la capitale degli urartu*. La cittadella-fortezza era collegata alla parte bassa del nucleo abitato dal popolo da una scalinata scavata nella pietra calcarea che contava quasi mille gradini. Oggi un sentiero sale verso il crinale e di là si apre la vista ai piedi della roccia sul campo dell'antico insediamento. Molto af-



PROGRAMMA DI VIAGGIO



fascinante durante questa visita è la tomba del **re Arghesti**. Il piano verticale della roccia scura è inciso da migliaia di segni, migliaia di piccoli cunei che formano un insieme di miniature ordinate e geometriche a noi indecifrabili; sono il testamento del re e la storia del tempo del suo regno. Cena in hotel o ristorante locale e pernottamento.

6 GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

LAGO VAN - L'ISOLA AKDAMAR - TATVAN

Il regno di Urartu, chiamato Ararat nella Bibbia, fiorì tra il XIII e il VII secolo a.C. e la sua capitale sorgeva alla periferia dell'odierna Van. Gli urartei assimilarono gran parte della loro cultura dal vicino popolo assiro, con il quale furono perennemente in conflitto. I potenti assiri non riuscirono mai a sottomettere gli urartei, il cui regno però non resse all'impatto delle invasioni successive di cimмери, sciti e medi.

Dopo la prima colazione visita del **Museo archeologico di Van**, appena riaperto, e che espone una ricchissima collezione di reperti urartei: gioielli, sigilli, corazze, morsi per cavalli, cinture di bronzo. Si prosegue per il sito urarteo di **Cavustepe** situato su un'alta collina rocciosa a circa 30 km da Van, dove sono stati portati alla luce interessanti dettagli dell'antico palazzo-fortezza che ospitò i re di Urartu tra il 764 e il 735 a.C.: le rovine del tempio con i blocchi di basalto nero, le cisterne per l'acqua, i contenitori per le riserve ali-

mentari e le latrine reali. Partenza verso sud con sosta a Gevas per l'escursione in barca all'isola di **Akdamar**. Nel 921 Gagik Artzruni, re di Vaspurakan, fece costruire un palazzo, una chiesa e un monastero sull'isola del lago, che dista tre chilometri dalla sponda.

Del monastero e del palazzo è rimasto poco, ma l'Akdamar Kilisesi, ovvero la Chiesa della Santa Croce, è una meraviglia dell'architettura armena del X secolo. Le acque azzurro-verde del lago Van mettono in risalto la pietra arenaria rosso-bruno della chiesa, esaltandone gli stupefacenti bassorilievi.

Si prosegue verso ovest, lungo le sponde meridionali del lago Van, fino a raggiungere la città di **Tatvan**. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

7 VENERDÌ 25 SETTEMBRE

DIYARBAKIR - MIDYAT - MARDIN, IL MONASTERO DELLO ZAFFERANO

Partenza verso sud-est per l'antica città di **Midyat**, il cui centro storico conserva nove chiese di rito siro-ortodosso e numerose residenze tipiche, caratterizzate da ampi cortili interni circondati da pareti, finestre e nicchie dalle decorazioni elaborate. Midyat è anche famosa per i raffinati oggetti d'argento conosciuti con il nome di "telkari". Si continua verso ovest per **Mardin** (1.325 m), antica città che emerge dalle vaste e riarse pianure della Mesopotamia. Il centro storico

PROGRAMMA DI VIAGGIO

è un bell'insieme di costruzioni in tufo distribuito sulla collina ai piedi dei ruderi della fortezza. Mardin è famosa per i numerosi centri monastici di tradizione cristiano-monofisita, primo fra tutti il **Deyrul Zafaran** che in arabo significa "**Monastero dello Zafferano**". Secondo la leggenda gli fu attribuito questo nome perché nella malta utilizzata per la sua costruzione vi erano stati mescolati i crochi dello zafferano.

Nel passato il monastero fu sede del patriarcato ortodosso-siriaco, oggi continua a svolgere la sua consueta opera di carità a favore degli orfani. Il santuario originario è costituito da un ambiente con soffitto piatto formato da pietre enormi, quasi sicuramente un antico tempio del sole di chiara influenza zoroastriana. Molto interessanti le tombe contenenti i resti di cinquantadue tra patriarchi e metropoliti che hanno prestato servizio al monastero. Mardin è una cittadina incantevole, con i minareti che fanno capolino dal tortuoso labirinto di vicoli marroni, l'antico castello che domina la città vecchia e le case in pietra che digradano lungo il fianco della collina. Passeggiata tra i vicoli del centro storico con visita del pittoresco bazar alle spalle della grande moschea.

Cena in hotel o in ristorante locale e pernottamento.

zona, la cui costruzione ingloba anche un tempio del sole di chiara influenza zoroastriana e alcune tombe contenenti i resti di cinquantadue patriarchi. Oggi il monastero è un museo aperto al turismo, ha chiaramente perso il suo valore "mistico", ma la sua struttura, oltre alla sua bellezza data dal colore e dai dettagli architettonici, è una testimonianza di storia e religione molto significativa.

Al termine della visita continueremo verso **Dara**, luogo che prese il nome dal re persiano Dario e divenne nei secoli successivi, col nome di Dara Anastasiopolis, l'ultimo importante avamposto per la difesa dell'impero bizantino dagli attacchi provenienti dalle terre meridionali. Restano brandelli delle mura difensive, la grande cisterna sotterranea per la riserva d'acqua, le vasche di decantazione e la grande necropoli che è tuttora sotto lavori di scavo.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo libero, lasciamo le **colline di Mardin** e la strada che penetra nella vasta pianura agricola, lembo settentrionale della Mesopotamia, ci accompagna fino alla **città di Urfa** (Sanliurfa), l'antica città di Edessa, che fu un centro di primo piano all'epoca delle crociate. Sistemazione in hotel, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

8 SABATO 26 SETTEMBRE

MARDIN - DARA - SANLIURFA

Prima colazione in hotel. Dedichiamo la mattinata a due escursioni nei dintorni di Mardin. Visiteremo il "**Monastero dello zafferano**" (**Deyrul Zafaran**), uno dei più importanti tra gli antichi centri religiosi della

9 DOMENICA 27 SETTEMBRE

SANLIURFA - GOBEKLI TEPE - NEMRUT - ADIYAMAN

Prima colazione in hotel. Nella mattinata visiteremo due luoghi che si trovano a una certa distanza dal nucleo cittadino. La prima, a circa 15 km di distanza, è





PROGRAMMA DI VIAGGIO

un'escursione interessantissima verso un nuovo sito archeologico, scoperto alla fine degli anni Novanta e ancora oggi sotto opera di scavo da parte di studiosi tedeschi.

Si chiama **Gobekli Tepe** ed è un sito di templi e insediamenti risalente al 10.000 a.C. collocato in un'area collinare e pietrosa molto alta e dominante sul resto del territorio circostante.

Lo spazio sacro consiste in un certo numero di templi circolari composti da una serie di grandi pietre dalla forma a "T" che sono poste verticalmente e hanno rappresentazioni incise o in rilievo di animali diversi, come la volpe, il leone, il serpente, il cinghiale. **Gobekli Tepe** era probabilmente il luogo sacro di un antico popolo di cacciatori di fede animista. Oggi è un insieme senz'altro molto suggestivo sia dal punto di vista paesaggistico che da quello archeologico. Proseguimento verso il **Monte Nemrut**.

Siamo ai piedi della **catena del Tauro** di cui la famosa montagna fa parte. Dedicheremo l'intero pomeriggio per il viaggio di avvicinamento, la salita e la visita al tumulo di Antiocho I, re di Commagene, reso famoso da quelle teste enormi che componevano le statue delle divinità assise sui troni di pietra. Salendo verso

il **Nemrut Dagı** visiteremo il tumulo di Karakus e il ponte romano di Cendere.

Il sito della **tomba di Antiocho**, ad una quota di circa 1800 metri, sulla cima della montagna, con le grandi teste scolpite cadute e rotolate sulle terrazze, è veramente coinvolgente. *(La salita a piedi verso il tumulo e le statue dura circa venti minuti, non è difficile ed è fattibile dalla maggior parte dei partecipanti che non abbiano difficoltà deambulatorie.)*

Al termine delle visite, **proseguimento per Adiyaman**, sistemazione nelle camere riservate, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

10

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

ADIYAMAN - ZEUGMA - GAZIANTEP

Prima colazione. Si parte alla volta di **Belkis-Zeugma**. Il centro fu fondato nel 300 a.C. e divenne uno snodo commerciale molto importante sulla Via della Seta. Grazie a questa ricchezza commerciale fiorirono residenze del periodo romano-bizantino con decorazioni molto raffinate. Con l'allagamento dell'area in seguito al progetto della costruzione della **diga di Birecik**, il





PROGRAMMA DI VIAGGIO



sito antico è stato in gran parte sommerso. I mosaici più importanti sono quelli oggi esposti al **museo di Gaziantep**.

Si visita quel che è rimasto della parte più alta del centro che non è stata allagata: i resti delle ville romane con alcuni mosaici rimasti sul sito ed oggi posti sotto protezione.

Proseguimento per la città di Gaziantep. Il centro prese il nome Gaziantep dopo la resistenza, nel 1920, condotta dalla città contro l'esercito francese nella fase di spartizione dei territori ottomani da parte delle nazioni vincenti. Ancora oggi comunque, dalla popolazione turca, la città viene comunemente denominata "Antep".

Questa città è diventata un luogo molto famoso dal punto di vista turistico quando venne creato il museo dei mosaici per ospitare i lavori artistici provenienti dal **sito di Zeugma**. La raffinatezza di tali mosaici raggiunge in alcuni casi dei tocchi veramente straordinari. Per varietà di colori, per dimensione dei tasselli e per varietà di soggetti il museo di Gaziantep è considerato la collezione di mosaici più importante al mondo.

Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

11

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

GAZIANTEP - HALFETI - HROMGLA - GAZIANTEP

Prima colazione in hotel e partenza per **Halfeti**. Da qui faremo una piccola escursione in barca (*condizioni meteo permettendo*), per vedere le **rovine di Hromgla**. Conosciuta anche con il nome turco di Rumkale, "castello romano", situata sul fiume Eufrate, fu in passato una potente fortezza. La struttura, nelle sue fondamenta, risale al periodo bizantino. Tra il 1148 e il 1150 divenne sede della Chiesa Apostolica Armena. Al termine delle visite rientro a Gaziantep, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

12

MERCOLEDÌ 30 SETTEMBRE

GAZIANTEP - ITALIA

Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia, via Istanbul.

TURCHIA

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE 2026

SCHEDA TECNICA



TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si tratta di un viaggio di spiccato interesse culturale e naturalistico ma impegnativo per i lunghi e frequenti spostamenti, trattandosi di un viaggio itinerante. Sono previste passeggiate ma anche salite fattibili dai partecipanti che non abbiano difficoltà deambulatorie.

Il viaggio sarà accompagnato da un'ottima guida locale e sarà valorizzato dalla presenza culturale del Prof. Domenico Salamino, archeologo specialista in Storia dell'arte medievale e bizantina: si occupa principalmente di Archeologia e Storia della Città, del Territorio, Storia dell'Architettura e di Iconografia cristiana. Per il TCI ha curato molti corsi, itinerari, visite di studio, programmi formativi e di alta divulgazione. L'ordine delle visite potrebbe subire variazioni rispetto alla sequenza indicata nel programma di viaggio in caso di necessità o qualora fosse ritenuto opportuno dall'accompagnatore e dalla guida locale.

Nota – Qualora si verificassero situazioni ad oggi imprevedibili che impedissero la presenza dell'archeologo, il viaggio si intende in ogni caso riconfermato come da itinerario e servizi indicati con la presenza garantita di un accompagnatore dall'Italia. Il programma potrebbe subire variazioni per motivi tecnico-organizzativi.



OPERATIVO VOLI

ANDATA DA MILANO MALPENSA E ROMA FIUMICINO

Data	N. Volo	Origine	Destinazione	Partenza	Arrivo
19/09/2026	TK 1874	Milano Malpensa	Istanbul	10:40	14:35
19/09/2026	TK 1862	Roma Fiumicino	Istanbul	12:30	14:35
20/09/2026	TK 2708	Istanbul	Erzurum	16:10	18:05

RITORNO A MILANO MALPENSA E ROMA FIUMICINO

Data	N. Volo	Origine	Destinazione	Partenza	Arrivo
30/09/2026	TK 2225	Gaziantep	Istanbul	12:30	14:25
30/09/2026	TK 1875	Istanbul	Milano Malpensa	15:50	17:45
30/09/2026	TK 1863	Istanbul	Roma Fiumicino	16:45	18:25

Gli operativi voli possono essere soggetti a variazione di orari e/o compagnia.



VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano

TURCHIA

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE 2026

SCHEDA TECNICA



SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Città	Hotel	Categoria	Sito web
Istanbul	LEVNI & Spa	4*	https://www.levnihotel.com/
Erzurum	RAMADA	4*	https://ramadaerzurum.com/
Kars	CHELTIKOV HOTEL boutique	4*	https://www.hotelcheltikov.com/dil/en
Dogubeyazit	TEHRAN Boutique	3*	https://www.tehranboutiquehotel.com/
Van	RAMADA	4*	https://ramadavan.com/
Tatvan	KARDELEN	4*	https://www.otelkardelen.com/
Mardin	HILTON GARDEN INN	4*	https://www.hilton.com/
Sanliurfa	DOUBLETHREE by HILTON	4*	https://www.hilton.com/it/hotels/gnyddi-doubletree
Adiyaman	DEDEMAN PARK	4*	https://www.dedeman.com/oteller/park-dedeman-adiyaman
Gaziantep	DIVAN HOTEL	4*	https://www.divan.com.tr/hotel/divan-gaziantep-hotel

Nota – Gli hotel elencati potranno essere sostituiti con strutture equivalenti della stessa categoria.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

€ 3.930: minimo 12 partecipanti
€ 3.450: minimo 15 partecipanti
€ 490: supplemento camera singola

€ 220: tasse aeroportuali/fuel surcharge
€ 40: quota gestione pratica



VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano

TURCHIA

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE 2026

SCHEDA TECNICA

LA QUOTA COMPRENDE

- Trasporto aereo con voli di linea Turkish Airlines da Milano o Roma in classe turistica
- Trasporti interni con minibus dotato di aria condizionata
- Sistemazione in camera doppia in hotel come da programma o similari
- Trattamento di mezza pensione con cene in hotel o in ristorante locale
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, tasse e percentuali di servizio
- Guida locale parlante italiano
- Archeologo dall'Italia
- Servizio di assistenza in loco e dall'Italia

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Italia
- Tasse aeroportuali estere e fuel surcharge
- Mance (prevedere circa 100 euro a persona in totale per guida, autista e personale locale da consegnare all'accompagnatore che provvederà alla distribuzione. L'accompagnatore è a disposizione per gli opportuni suggerimenti.)
- Pranzi
- Bevande ai pasti

- Spese extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma di viaggio e al paragrafo "La quota comprende"
- Assicurazione medico-bagaglio-annullamento

PENALITÀ DI CANCELLAZIONE

Penalità in caso di recesso ove non previste dall'Assicurazione Annullamento Viaggio:

- 10% fino a 71 giorni di calendario prima della partenza
- 30% da 70 a 61 giorni di calendario prima della partenza
- 55% da 60 a 46 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 45 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

ASSICURAZIONE VIAGGIO

POLIZZA STANDARD (obbligatoria)

€ 205: fino a € 5.000

POLIZZA INTEGRATIVA (facoltativa)

€ 125: fino a € 5.000



PRENOTAZIONI

TERMINE ULTIMO PRENOTAZIONI:

6 LUGLIO 2026

NUMERO PARTECIPANTI

Questo è un viaggio esclusivo con un numero limitato di **minimo 12 e massimo 18 posti disponibili**, disegnato per vivere esperienze uniche e distintive. La conferma del viaggio avverrà al raggiungimento del numero minimo di posti disponibili. Consigliamo di prenotare quanto prima, poiché al raggiungimento del numero massimo, le iscrizioni al viaggio saranno chiuse, anche in anticipo rispetto al termine ultimo indicato nel programma. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei partecipanti verrà restituito l'intero importo dell'acconto versato.

Crediti fotografici: Shutterstock

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti al Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

PUNTI TOURING E AGENZIE SUCCURSALI

www.touringclub.it/chi-siamo/presenza-sul-territorio

ORGANIZZAZIONE TECNICA

KEL 12 TOUR OPERATOR S.R.L. – MILANO - P.IVA 07809320968 - Licenza esercizio 636889/2016 Milano

Polizza Allianz Global Assistance n. 505197024 - FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI

Condizioni generali di contratto touringclub.it/uploads/kel12_condizioni_generali_di_contratto

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano